



**Venerdì 19 settembre 2014, alle ore 17.30**  
**presso la sede storica dell'Ateneo di Brescia**  
**in Palazzo Tosio - via Tosio 12**

**L'Accademica**

**FIGRELLA FRISONI**

(Storico dell'Arte)

terrà una conferenza sul tema:

**Intorno a Domenico Carretti**  
**pittore bolognese a Brescia**  
**fra Seicento e Settecento.**

Introdurrà l'Accademico  
**Luciano Anelli**

*La S. V. è cordialmente invitata*

IL SEGRETARIO  
*Pierfranco Blesio*

IL PRESIDENTE  
*Sergio Onger*

Pur bolognese di nascita e di formazione, Domenico Carretti svolge prevalentemente la sua attività in area bresciana, con qualche puntata anche in territorio bergamasco. Dopo le prime aperture di Luciano Anelli, Renata Stradiotti, Michela Valotti e Fiorella Frisoni, è oggi possibile arricchire il catalogo del pittore di molte opere, sia ad olio su tela (destinate ad altari ma anche al collezionismo privato), sia ad affresco. Di particolare rilievo è il rinvenimento di una volta affrescata, finora ignota agli studi, nel salone principale di una dimora bresciana, che presenta indiscutibili affinità con la decorazione di Palazzo Fogaccia a Clusone, assegnabile a Carretti sulla scorta di testimonianze documentarie.

Il riconoscimento di una produzione tanto ampia del pittore bolognese in ambito bresciano consente di meglio comprenderne il ruolo di traghettatore, già dal penultimo decennio del Seicento, di un nobile ma colloquiale classicismo, ispirato da Carlo Cignani e da Marcantonio Franceschini, dove emergono anche echi del naturalismo del Guercino.